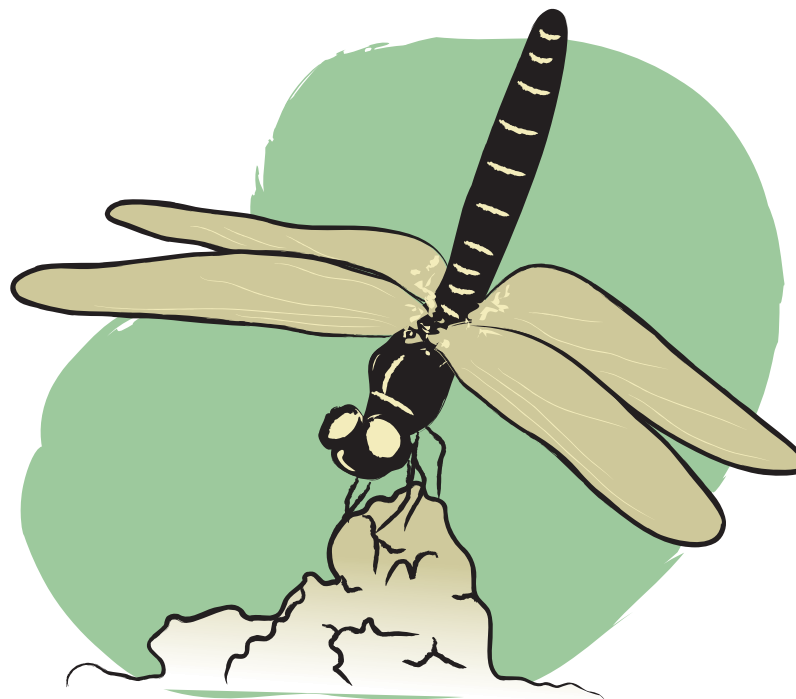




# Libellule

di Adonella Margna



Una produzione



LEGAMBIENTE  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
O.n.l.u.s.

# Libellule

Una produzione  
Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta O.n.l.u.s.

**LIBELLULE**  
un film di  
**Adonella Marzà**  
soggetto  
**Vanda Bonardo**  
sceneggiatura  
**Vanda Bonardo**  
**Adonella Marzà**  
fotografia  
**Fabio Colazzo**  
**Marino Rorè**  
colonna sonora  
**Andrea Tinuzzo**  
**Davidè Balistreri**  
musiche originali  
**Andrea Tinuzzo**  
arrangiamenti musicali  
**Davidè Balistreri**  
montaggio  
**Fulvio Nebbia**  
direttore di produzione  
**Andrea Patalani**  
voce narrante  
**Silvia Montagnini**  
post produzione  
**IK Produzioni s.n.c.**  
registrazione audio  
**NO.MAD Studio**

## Chi sono le libellule?

Le libellule, insetti appartenenti all'ordine degli Odonati, sono ottimi indicatori biologici: la loro presenza è un segnale di qualità dei luoghi. Sono predatori in tutti gli stadi della loro esistenza, sono molto importanti nella regolazione della fauna degli ecosistemi acquatici.

In qualità di prede concorrono al sostentamento di altre specie e la loro presenza è indice di ricchezza ed abbondanza di vita nelle acque.

Tra gli ambienti preferiti c'è il canneto, dove la vita esplode caotica e si intreccia in una miriade di forme differenti.

Dentro a questa "casbah" naturale, le libellule conducono la loro vita: si tratta di un'esistenza davvero originale se la raffrontiamo alle nostre.

Nascono da uova depositate sulla vegetazione palustre, nella prima fase di vita sono dette ninfe o larve e vivono sempre in acqua, nelle zone calme, tra la vegetazione.

Sono ferocei carnivori: catturano le prede attraverso un incredibile racchetta detta "maschera": si tratta del labbro inferiore trasformato e tenuto ripiegato sotto la testa in posizione di riposo e che all'occorrenza viene fulmineamente disteso in avanti.

Dotate di grande aggressività, con questo attrezzo riescono a prendere al volo girini, pesciolini e larve di zanzare (ne mangiano ogni giorno una quantità enorme, arrivando addirittura a raggiungere alcune centinaia di esemplari). Stringono la preda con i dentini posti in punta alla maschera e poi la succhiano per intero.



Il momento più magico della loro vita si realizza con la metamorfosi.

Dopo anni di caccia feroce nell'acqua, nel bel mezzo di una notte d'estate, la bellicosa larva smette di agitarsi, si ferma quasi immobile, forse per un ultimo recupero di forze in vista della fatica enorme che sta per affrontare. Sale su un fusticello e si fissa su questo con le zampette, attende che la schiena si squarci e si formi un varco nel vecchio abito di larva, per emergere con forma nuova. L'adulto si sfilava via di testa, poi le ali, indi si ripiega sul vecchio involucro per darsi lo slancio e venirne fuori completamente: le ali rattrappite si distendono, subito luccicanti, gli occhi si schiudono belli come pietre preziose e l'adulto prende forma.

In questi attimi di ultimo abbraccio al vecchio corpo si percepisce una stanchezza paurosa :quanta fatica in una metamorfosi! Pur mantenendo stabile il sistema nervoso, cambia tutto il resto: è sempre lo stesso individuo, ma con un'identità diversa, completamente nuova.

La vita adulta non dura a lungo, come per altri insetti, è fatta soprattutto per gli amori.

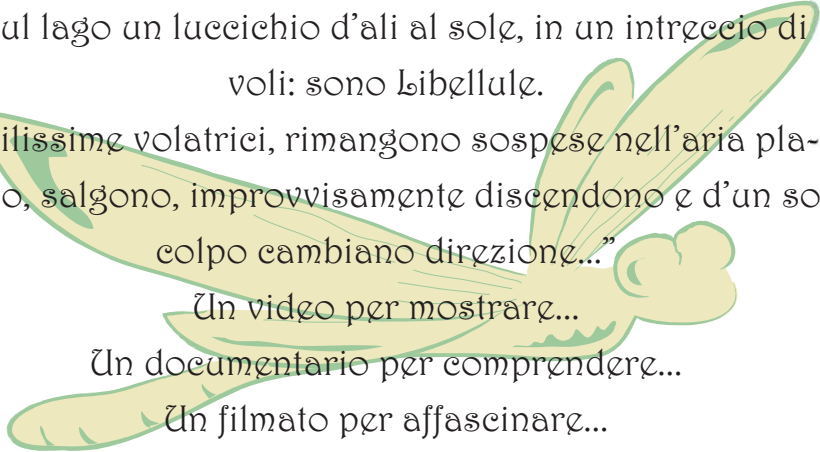
Le Libellule si accoppiano in volo, con impareggiabile eleganza.

Accade che i maschi nei loro voli acchiappino le femmine per il collo con delle specie di tenaglie (i cerci), e poi attendano fino a che esse non si decidono a piegare sinuosamente in avanti l'addome a tal punto da portare l'apparto sessuale femminile sull'organo copulatore maschile, situato sulla parte anteriore dell'addome. Ne deriva una splendida figura, paradossalmente simile ad un cuore, ad indicare, quasi per assurdo, che forse quello che stanno compiendo, non è solo un atto "bestiale". Spesso la coppia rimane unita per tutta la durata delle nozze: in volo congiunto va a creare lo stelo dove poter affondare le uova o lo specchio d'acqua dove insieme lasciarle cadere perché in primavera si schiuda la piccola larva.

Il documentario è stato realizzato nell'ambito del "Piano d'Azione per la Conservazione degli Odonati nella Regione Piemonte", il cui scopo fondante e prioritario è la conservazione delle differenti specie di Libellule, in stretta connessione con la salvaguardia degli ambienti dove questi animali vivono, con una particolare attenzione agli ambienti umidi.

Così le loro vite continuano a scorrere parallele alle nostre, passandoci vicino, anche se non ci accorgiamo anche se non abbiamo "occhi" per vederle...





“Sul lago un luccichio d’ali al sol, in un intreccio di  
voli: sono Libellule.  
Abilissime volatrici, rimangono sospese nell’aria pla-  
nano, salgono, improvvisamente discendono e d’un sol  
colpo cambiano direzione...”  
Un video per mostrare...  
Un documentario per comprendere...  
Un filmato per affascinare...

Il documentario è stato realizzato nell’ambito del  
“Piano d’Azione per la Conservazione degli Odonati nella  
Regione Piemonte”

Un progetto di  
**Legambiente Piemonte e Valle d’Aosta O.n.l.u.s.**

in collaborazione con  
Dipartimento di Biologia Animale e dell’Uomo  
dell’Università degli Studi di Torino e  
Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola

Con il contributo di



**FONDAZIONE CRT**

Legambiente Piemonte e Valle d’Aosta O.n.l.u.s.  
via Thouar n°8, 10149 Torino +39 011 2215851 [www.legambientepiemonte.it](http://www.legambientepiemonte.it)